

Interrogazione n. 482

presentata in data 20 maggio 2022

a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Vitri, Biancani, Casini, Bora, Carancini, Mastrovincenzo

Area pilota della Strategia Nazionale delle Aree Interne Appennino Basso Pesarese ed Anconetano

a risposta orale

PREMESSO

- che il Ministero dello Sviluppo Economico (Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica-DPS) ha definito la strategia delle "Aree Interne" per individuare una larga parte del territorio nazionale, caratterizzata da perifericità rispetto ai principali poli dello sviluppo economico, con problemi di spopolamento, invecchiamento della popolazione residua, declino delle attività economiche, ma anche con alcune potenzialità di sviluppo. L'individuazione delle aree è finalizzata alla costruzione di una strategia nazionale e locale di rilancio delle stesse e rappresenta una parte importante dell'Accordo di partenariato con la denominazione "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese" e del Piano Nazionale di Riforma;

- che la Regione Marche è stata tra le prime regioni ad aver aderito alla strategia, comunicando al DPS una proposta di delimitazione delle proprie aree interne su tre ambiti territoriali, nei quali verranno realizzati altrettanti "Progetti di area":

1. Ambito Area Basso Appennino Pesarese e Anconetano;
2. Area Macerata;
3. Area Ascoli Piceno;

- che i Comuni di Acqualagna, Cagli, Cantiano, Apecchio, Frontone, Piobbico, Serra Sant'Abbondio, Arcevia e Sassoferrato sono entrati a far parte dell' Ambito dell' Area Basso Appennino Pesarese e Anconetano come individuati con DGR n. 1126/2014;

- che nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) e della Programmazione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento 2014-2020 sono disponibili risorse finanziarie che la Regione Marche ha messo a disposizione dei Comuni appartenenti alla prima area pilota, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1126 del 06 ottobre 2014 e s.m.i., individuandola come area su cui costruire il progetto pilota anche considerando quale possibile punto di forza il fatto che confina con l'area nord-est dell'Umbria, a sua volta area pilota nelle aree interne della regione Umbria;

- che la stessa Regione Marche, con DGR n.1308 del 24/11/2014, ha poi integrato la propria precedente deliberazione n.1126/2014, inserendo anche il Comune di Pergola all'interno dell'Ambito Area Basso Appennino Pesarese e Anconetano;

- che con DGR n. 85/2017 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) tra Unione Montana del Catria e Nerone – Ente capofila - la Regione Marche, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e i competenti Ministeri per l'attuazione del progetto integrato d'Area "Basso Appennino Pesarese e Anconetano" denominato "Asili d'Appennino - le dimore della Creatività nelle Alte Marche";

- che l'Accordo di programma quadro - Area Interna Appennino Basso Pesarese e Anconetano (A.P.Q.) , è stato sottoscritto nell' Aprile 2017 da tutti gli Enti ed Organi sopra indicati con ruolo di Ente Capofila assegnato all'Unione Montana, ferma restando la iniziale posizione del Comune di Pergola che, in assenza di adesione al progetto pilota e della sottoscrizione degli atti, delle iniziali

convenzioni di servizio e quindi dell'accordo di programma quadro (A.P.Q.), non è entrato a far parte dei soggetti della strategia per l'attuazione del progetto d'area ;

TENUTO conto che:

- con nota del 14 gennaio 2020, con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 04 febbraio 2021 e con nota del 05 marzo 2021 l'Amministrazione comunale invitava i referenti competenti della Regione Marche ad accogliere la richiesta di reinserimento del Comune di Pergola nel perimetro dell'area pilota della Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI), in considerazione dell'imminente nuova programmazione dei fondi comunitari 2021-2027;

- la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) costituisce applicazione di una politica nazionale innovativa di sviluppo e coesione territoriale che mira a contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro paese. Su tali aree la strategia nazionale punta ad intervenire, investendo sulla promozione e sulla tutela della ricchezza del territorio e delle comunità locali, valorizzandone le risorse naturali e culturali, creando nuovi circuiti occupazionali e nuove opportunità;

CONSIDERATO

che la mappatura dei nuovi comprensori regionali, che si aggiungeranno ai 73 già presenti, ad opera dell'Agenzia per la coesione territoriale in collaborazione con l'ISTAT, sta concludendo i propri lavori e che con decreto n. 260/2021 del direttore generale dell'agenzia per la coesione territoriale, sono state approvate le "Linee guida per i controlli da effettuare ai sensi dell'art. 6 co. 3 del DPCM 24/09/2020, aggiornato in data 26/10/2021;

RILEVATO

che la Ministra per il Sud e la coesione territoriale ha inviato una lettera ai Presidenti di Regione invitandoli ad avviare l'iter per la selezione delle nuove aree, sottolineando il requisito imprescindibile della "vocazione associativa" dei territori;

PRESO ATTO

della nota prot. n. 332 del 20-01-2022 dell'Unione Montana del Catria e Nerone con cui si anticipa, a seguito di comunicazione comunale, il parere favorevole dell'Assemblea dei Sindaci d'Area ad accogliere la proposta di reinserimento del Comune di Pergola nella prossima programmazione della SNAI "Appennino basso pesarese e anconetano", ferme restando le determinazioni di competenza regionale e nazionale per la definizione della procedura di accoglimento dell'inserimento comunale nell'area di progetto;

EVIDENZIATA

altresì la disponibilità di integrazione del Comune nella gestione associata dei servizi già attivata, in particolare in ambito SNAI (sanità, servizi sociali, scuole), al fine di consolidare e supportare attivamente il percorso di adesione;

CONFERMATA

l'attuale esigenza di consentire la partecipazione del Comune di Pergola alla selezione delle nuove aree facenti parte dei comprensori regionali per la prossima programmazione SNAI, considerato che le "Aree Interne" sono rappresentate da quei Comuni significativamente distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, che hanno subito nel corso del tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui importanti potenzialità vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate, così come per la ricognitiva situazione dello stesso Comune di Pergola al pari degli altri Comuni già facenti parte della strategia.

VISTA

la Deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 19.04.2022 con richiesta di reinserimento del Comune di Pergola nell'area pilota della Strategia Nazionale delle Aree Interne Appennino Basso Pesarese ed Anconetano

PRESO ATTO

della comunicazione del Comune di Pergola del 17.05.2022 con la quale si evidenzia la mancanza di una risposta da parte della Regione Marche nel reinserimento del Comune di Pergola nell'area pilota della Strategia Nazionale delle Aree Interne Appennino Basso Pesarese ed Anconetano

nella nuova programmazione 2021-2027 e la reiterata indisponibilità ad incontrare l'Amministrazione Comunale per definire le questioni del caso.

I sottoscritti Consiglieri Regionali

INTERROGANO

l'Assessore alle Aree Interne:

per sapere se la Regione Marche intende inserire il Comune di Pergola nell'area pilota della Strategia Nazionale delle Aree Interne Appennino Basso Pesarese ed Anconetano;

per conoscere i tempi con i quali la Regione intende rispondere al Ministero del Sud e della Coesione;

per conoscere le motivazioni per le quali l'Assessore, in oltre un anno e mezzo non ha ritenuto opportuno incontrare nonostante le svariate richieste anche tramite PEC l'Amministrazione comunale di Pergola dove per giunta, egli stesso è Consigliere Comunale di opposizione.